

# IVG

## Un pugno che riemerge dalla terra: nella Valle di Vado inaugurato il monumento alla Resistenza e ai martiri di tutte le guerre

di **Andrea Chiovelli**

05 Maggio 2022 - 10:55



**Vado Ligure.** Si è tenuta questa mattina nella Valle di Vado l'inaugurazione del monumento alla Resistenza e ai martiri di tutte le guerre organizzata dalla locale sezione Anpi.

Erano presenti il sindaco Monica Giuliano, rappresentanti di polizia municipale e carabinieri e gli alunni della scuola Bertola della Valle di Vado, della scuola Don Milani di Sant'Ermete e della scuola Don Peluffo di Vado. Presente anche il 95enne Giuseppe De Grandi, noto come il partigiano Tuono, e Sergio Leti, classe 1925, noto come partigiano Gin.

“La Valle di Vado ha in totale un quarto degli abitanti del Comune di Vado Ligure - spiega Sergio Verdino, presidente di Anpi della Valle di Vado Ligure - Avevamo bisogno di un monumento presso il quale incontrarci e svolgere le nostre manifestazioni. Ce n'era

---

bisogno, la popolazione l'ha chiesto e desiderato. Ci fa molto piacere che oggi siano presenti tanti 'cittadini in erba', tanti alunni, che in futuro potranno dire 'io c'ero'".

Per la realizzazione del monumento erano stati presentati tre progetti: è stato scelto quello inaugurato oggi, che raffigura "un pugno in acciaio che esce da terra. Simboleggia il partigiano, il soldato sotterrato in fretta e furia e che tuttavia riesce ad uscire dalla terra grazie al suo indomito spirito di ribellione".

Il sindaco Monica Giuliano commenta: "Un'iniziativa dell'Anpi della Valle coordinata dal Comune per un nuovo monumento che si propone di rinnovare gli spazi con degli obiettivi fondamentali: il senso di comunità che questa valle continua ad avere e a difendere; il senso del lavoro e della pace. Oggi più che mai è importante non solo ricordarlo ma trasmetterlo ai nostri ragazzi. E l'idea dell'Anpi, che era quello di inaugurare il monumento insieme ai piccoli delle scuole, è stato il più grande risultato di oggi".